

Il modello di competenza dell'area Arti richiama quattro ambiti di competenza e tre processi chiave.

Come illustrato nella tabella sottostante, le manifestazioni di competenza, che promuovono e orientano l'azione didattica, sono il risultato dell'incrocio tra ambiti di competenza e processi chiave.

|          |                                | Interpretazione              | Azione | Autoregolazione |
|----------|--------------------------------|------------------------------|--------|-----------------|
| ESTETICA | Percezione                     | Manifestazioni di competenza |        |                 |
|          | Culture                        |                              |        |                 |
| POIETICA | Espressione e rappresentazione |                              |        |                 |
|          | Tecniche                       |                              |        |                 |

Figura 29

### 21.3 Saperi irrinunciabili: modello generativo e combinatorio

Il costrutto di competenza prevede la definizione degli ambiti e dei processi chiave in rapporto ai relativi traguardi specifici di apprendimento. Per l'educazione visiva e l'educazione alle arti plastiche, il raggiungimento di questi traguardi è connesso alla mobilitazione combinatoria dei *contesti d'esercizio*, dei *temi-campi di applicazione* e dei *materiali* per un insegnamento/apprendimento orientato da pratiche didattico-pedagogiche attive in un contesto laboratoriale. Per l'educazione musicale, i traguardi specifici di apprendimento sono invece perseguiti attraverso i *contenuti* fondanti e gli *approcci* disciplinari (entrambi in grado di racchiudere i campi del sapere, delle conoscenze e delle abilità) che possono interagire tra loro in modo bidirezionale e declinarsi nei due assetti cognitivi estetico e poietico.

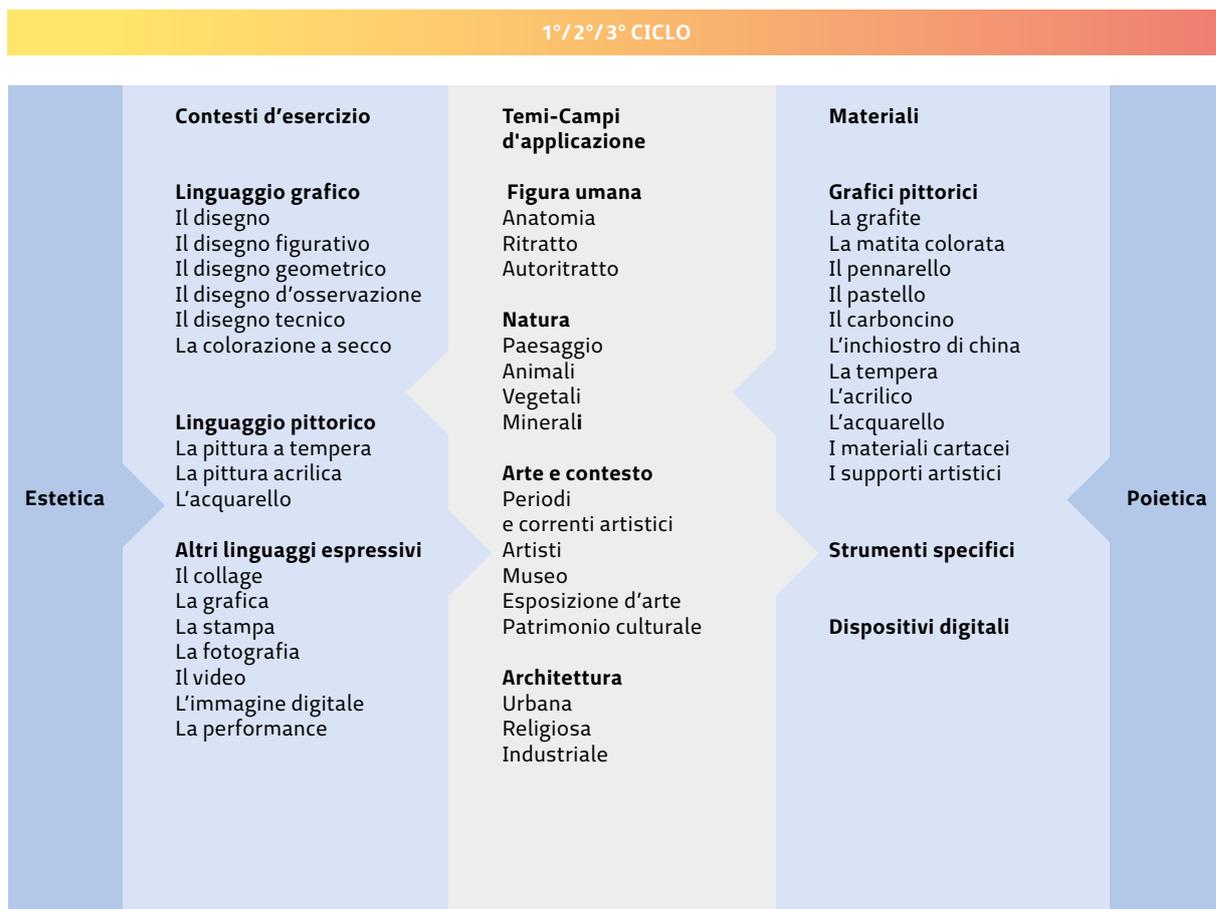


Figura 30

## Educazione alle arti plastiche

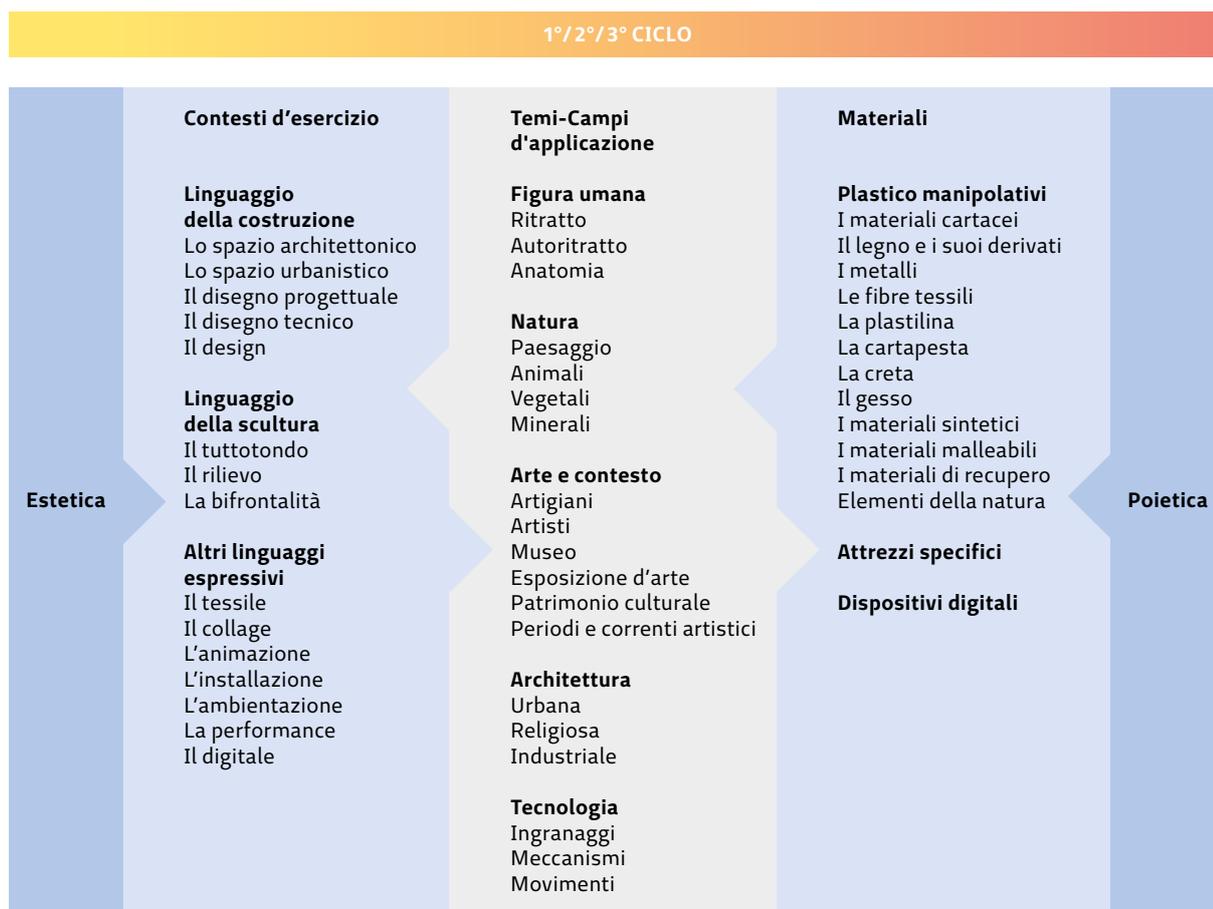


Figura 31

## Educazione musicale



Figura 32

<sup>10</sup> Nel contesto della funzione identitaria e interculturale, si rammenta che, secondo quanto votato e approvato dal Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino il 6 maggio 2013, l'insegnamento del Salmo Svizzero è obbligatorio nella scuola dell'obbligo ticinese